

STRATEGIA SI GIOCA D'ANTICIPO SCHIVANDO I PONTI: «I DIRITTI

# Vicini alla città con un milanese



Le nuove  
cariche

**Alessandro Monti (Feltrinelli) è stato eletto presidente del gruppo Editoria di varia, Andrea Angiolini (Il Mulino) del gruppo Accademico professionale, Giorgio Palumbo (Palumbo Editore) è presidente del gruppo Educativo e Diego Guida (Guida Editori) dei Piccoli editori**

—MILANO—

**PADIGLIONI 3 e 4, Fiera Milano City:** cambia la location, cambiano le date. «Siamo partiti da quelle che sono state le criticità della prima edizione – spiega Renata Gorgani, presidente della Fabbrica del Libro – e abbiamo individuato con Fiera Milano date più favorevoli non solo perché senza ponti vicini ma perché apriremo così il calendario fieristico del 2018 e potranno esserci risvolti interessanti anche per lo

scambio dei diritti». Tempo di Libri salpa da Rho - anche se il past president Federico Motta non avrebbe cambiato indirizzo, giocando più sugli orari - e trasloca al Portello. «Cerchiamo di agevolare così la partecipazione del pubblico», sottolinea Gorgani.

**SARÀ** potenziato il collegamento con BookCity che già compariva nel comitato scientifico ma con cui si lavorerà nei prossimi mesi gomito a gomito. A novem-

bre il salone del libro milanese sarà ospite di BookCity e a marzo ricambierà l'accoglienza, giocando di rinvii. Se inizialmente si pensava a una riconferma dei registi Chiara Valerio, Pierdomenico Baccalario, Nina Klein e Giovanni Peresson, si punta al direttore unico e si cambia volto.

«Scelte diverse, ma non cambia il rapporto di amicizia e stima – sottolinea Gorgani –. Hanno fatto un lavoro straordinario pur nelle condizioni difficili di un'edizio-

SI SCAMBIANO QUI»

## alla regia

ne che è stata per tutti sperimentale. Andrea Kerbaker penso sia ora la scelta perfetta, sia perché può incarnare la direzione culturale e organizzativa, sia per quell'anima milanese che è un po' mancata quest'anno».

**A LIVELLO** logistico non cambiano invece i metri quadrati che saranno messi a disposizione per «Tempo di Libri». Saranno ancora 35mila, questa volta dislocati su due piani; Fiera Mi-

lano ha messo a disposizione anche le sale del «MiCo», il Milano Congressi. Non cambia poi l'ambizione internazionale, soprattutto per quel che concerne il Mirc, il Mercato internazionale dei diritti che aveva funzionato bene lo scorso aprile e che sarà allestito anche nell'edizione 2018 in uno spazio riservato per agevolare le trattative. Programma e nomi ancora in cantiere «abbiamo cominciato a disegnare la cornice in cui intendiamo lavorare e divertirvi – ricorda il presidente dell'Aie Riccardo Franco Levi –. Perché Tempo di Libri sarà una festa». È tempo di libri, non di rancori e lacrime.

Si.Ba.

